



## Comune di Sondrio

### **BANDO DI GARA TRAMITE PROCEDURA APERTA, INTERAMENTE GESTITA CON SISTEMA TELEMATICO SINTEL, PER L'APPALTO DI SERVIZI VARI RELATIVI AI MUSEI E AL TEATRO SOCIALE DEL COMUNE DI SONDRIO, PERIODO 2 ANNI (PRESUNTO 01/10/2021 – 30/09/2023)**

**CIG (Codice identificativo di Gara) n. 8818658ACA**

#### **FAQ N. 1**

**D.** Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale e precisamente a quanto richiesto all'art. 8, punto c.2.2, del bando di gara, siamo a richiedere all'Ente se, per la stagione teatrale 2019/2020, è possibile considerare anche il periodo estivo. Limitare al 23 febbraio 2020, come è attualmente scritto nei documenti di gara, la durata della stagione teatrale relativa all'intero anno 2020 va forse a fotografare la situazione che si è determinata a Sondrio, ma in una gara d'appalto aperta a tutti diviene un fattore che può limitare la concorrenza. Infatti occorre tenere presente che in altri territori, proprio a ragione dell'emergenza sanitaria, la stagione teatrale si è svolta nel periodo estivo del 2020. Si chiede dunque di rettificare il requisito, comprendendo nella durata l'intero anno 2020, e non solo il periodo che va fino al 23 febbraio.

**R.** Quanto alla corretta interpretazione dell'estensione temporale della stagione teatrale 2019/2020 di cui al requisito di capacità tecnica e professionale previsto al punto c.2.2, art. 8, del bando di gara, si precisa quanto segue.

Il requisito, riferito ad una stagione intera tra le quattro stagioni teatrali ricomprese tra la 2016/2017 e la 2019/2020, prevede tra l'altro che "per un anno di gestione continuativa si intende una stagione intera (indicativamente da autunno a inizio estate, ad eccezione della stagione 2019/2020 che si intende conclusa il 23 febbraio 2020)".

La *ratio* è chiaramente quella di richiedere in capo ai concorrenti un minimo di esperienza qualificata consistente nell'aver gestito in tempi abbastanza recenti un teatro (peraltro con capienza e numero di aperture inferiori a quelle in gara) per una stagione teatrale intera, ossia per la durata di circa 8-9 mesi pieni (convenzionalmente corrispondenti all'anno scolastico), posto che l'affidamento *de quo* è riferito a ben due (anzi, potenzialmente a ben quattro e mezzo) stagioni teatrali intere e che la Stazione Appaltante ha interesse ad avvalersi di un operatore che ha già dimostrato di essere in grado di gestire con continuità nel tempo attività con problematiche e complessità riconducibili a quelle oggetto di affidamento.

È evidente che, per l'espressa previsione del bando sopra riportata, che richiede una stagione teatrale intera, per tale intendendosi quella ricompresa "*indicativamente da autunno a inizio estate*", sono da escludersi gestioni per periodi più brevi, che non corrispondono alla durata richiesta.

Con specifico riferimento al quesito riferito alla eccezionale stagione teatrale 2019/2020, la clausola in esame (limitazione al 23 febbraio 2020) è stata inserita nel bando in considerazione della chiusura d'imperio di tutti i teatri in tale data, quale previsione di favore al fine di includere tra le stagioni fruibili anche quella a cavallo dell'emergenza Covid-19, pur se "monca". In proposito, a ben guardare e sempre nello spirito di non penalizzare chi stava lavorando nel corso di quella stagione, si precisa che nel lasso temporale utile ai fini del requisito può includersi anche il periodo successivo all'interruzione, se e in quanto lo stesso abbia costituito prosecuzione della stagione sospesa. Vero è infatti che la stagione



teatrale iniziata nell'autunno 2019 e bruscamente interrotta a fine febbraio 2020 potrebbe essere stata ripresa e portata avanti nei mesi estivi successivi.

Ne consegue che, per la sola stagione 2019/2020, la richiesta del bando di "*una stagione intera*" è da intendersi come gestione continuativa nel periodo indicativamente dall'autunno 2019 al 23 febbraio 2020, oppure, se necessario per il pieno conseguimento del requisito, dall'autunno 2019 all'estate 2020, qualora la gestione del teatro, sospesa a causa del Covid il 23 febbraio 2020, sia ripresa a giugno 2020 in conformità alle disposizioni normative in materia. In tal caso potrà ovviamente prescindere dalla durata complessiva di circa 8-9 mesi di gestione.

Sondrio, 02 agosto 2021

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA DELEGATO DAL RUP

*f.to Gianluca Venturini*  
(Firmato digitalmente ex d.lgs. 82/2005)

## FAQ N. 2

**D.** Nel capitolato si parla espressamente dei servizi di pulizia sia per quanto riguarda i Musei che per il Teatro. Nel documento si quantifica una cifra a base d'asta per i servizi di pulizie ma riferita ai soli musei, manca un'analogia indicazione anche per le pulizie del teatro, ugualmente richieste ma senza che vi sia un importo. E' chiaro che ciò mette a repentaglio la sostenibilità economica del servizio. Vi chiediamo un sollecito riscontro nel merito.

**R.** Pur essendo pervenuta la richiesta di chiarimenti oltre i termini previsti all'art. 31 comma 10 del bando di gara, si ritiene ugualmente di fornire risposta come segue.

L'art. 4 del capitolato speciale elenca al comma 3 le modalità con le quali si è determinato l'importo a base d'asta della GESTIONE SERVIZI TEATRO SOCIALE prevedendo diverse tipologie di intervento; per ciascuna tipologia è precisato al successivo art. 7 quali siano le prestazioni richieste, fra le quali sono indicate le ore stimate del servizio di pulizia da eseguire secondo quanto previsto al precedente art. 6.f e nel progetto tecnico che sarà presentato dall'offerente.

Pertanto nell'ambito dell'importo offerto per le diverse tipologie di intervento di cui al citato art. 7 previste nella GESTIONE SERVIZI TEATRO SOCIALE riportate puntualmente nel modello di offerta economica è compreso il servizio di pulizia.

Sondrio, 27 agosto 2021

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA DELEGATO DAL RUP

*f.to Claudio Locatelli*  
(Firmato digitalmente ex d.lgs. 82/2005)